

Cronaca Consiglio 30/11/2015

Appello, tutti presenti tranne Alberto Bianco, all'ennesima assenza.

Il Consiglio inizia con il ricordo di Enrico Conte, il Sindaco ne traccia un breve profilo evidenziando il suo impegno come imprenditore e come sindaco. A conclusione della breve commemorazione viene osservato un minuto di silenzio.

1- Perimetrazione centro storico

Pennasso : Il Comune recepisce le osservazioni della Regione Piemonte relative al perimetro del centro abitato così come trattato nel Piano Regolatore Comunale . A titolo di esempio la Regione ha rilevato la mancanza delle colonnine per le ricariche elettriche. Le osservazioni sono arrivate anche da professionisti, ad esempio l'Arch. Barbero ha evidenziato come il regolamento prevedesse unicamente tegole (lose) o tetti piani, ha chiesto venissero anche previste le coperture zincate anche in zone residenziali saturate.

Votazione : unanimità

2-Variante parziale

Pennasso :Varianti al piano regolatore per recepire osservazioni da parte della Provincia, di singoli privati, compresa una rinuncia ad un terreno edificabile da parte sempre di un privato.

Votazione : unanimità

3- Piano illuminazione

Sindaco : Il nuovo Piano è conseguente al lavoro svolto dall'Ufficio Energia del Comune finalizzato alla limitazione dell'inquinamento ottico e dei consumi.

Come primo risultato è stata rilevata una differenza, a sfavore del Comune, tra potenza installata e potenza erogata da parte del fornitore (ENEL), la monetizzazione di questa differenza è pari a circa 45.000 euro, cifra non indifferente tenuto conto che la spesa annuale è di circa 250.000 euro.

Consigliere Belliardo : Ho visto il lavoro, molto interessante, complimenti all'ufficio Energia, c'è molto da risparmiare, chiedo però se è possibile rivalersi anche per gli anni passati visto che sono 5 gli anni da inizio contratto.

Sindaco : Lo stiamo facendo.

Votazione : unanimità

4-Art.11 per la realizzazione dell'area vendita.

Sindaco : Abbiamo fatto il possibile per arginare la richiesta di insediamento di un supermercato. Nella bozza di convenzione che portiamo in Consiglio rimane sempre l'opzione di realizzare il supermercato nell'area Marchiò. Nella proposta in votazione al Comune di Dronero passa la proprietà di 12.000 mq, viene recuperata la vecchia stazione,

vengono realizzati 120 parcheggi, interventi nel complesso stimati per un valore di 567.000 euro, questo il vantaggio economico per il Comune di Dronero. Siamo poi riusciti a ridurre l'area del supermercato da 1.500 a 1.050 mq. Difficile dire di no a questa proposta.

Consigliere Tenan : Ma la bozza è modificabile ?

Sindaco : Si tratta di una bozza definitiva, bisognerebbe capire quali sono i miglioramenti.

Consigliere Tenan : I conteggi sono stati verificati ? 567.000 euro sono una cifra credibile ?

Allora perchè non chiedere che questi soldi vengano riconosciuti al Comune che poi provvede a fare l'investimento.

Sindaco : Ci sono 100 modi per essere contrari , ma ci consegnano un'opera finita, il tutto sotto controllo dei tecnici del comune, perchè dire di no?

Consigliere Tenan : Ma allora il Comune sia accolla il costo della manutenzione.

Sindaco : Fino ad un mese fa dicevi che il Comune doveva comprare tutto, adesso sei preoccupato per il costo della manutenzione, che ricade sul comune, a seguito dell'intervento di risanamento.

Consigliere Tenan : Per la salvaguardia dei posti di lavoro occorre pretendere 30 contratti a tempo indeterminato.

Sindaco : Anche a noi sta a cuore la questione, è tutto previsto nell'accordo.

Consigliere Belliardo : Gli investitori hanno una clausola di salvaguardia, il Comune, invece, come si cautela ?

Arch. Pennasso : Esiste una fidejussione bancaria a garanzia

Vicesindaco Rovera : In merito alla questione scuola materna (che doveva essere costruita ni 4.000 mq oggetto della permuta con i privati, ndr) voglio ricordare che la decisione di non procedere con la realizzazione risale ai tempi del Commissario Prefettizio, sentito il parere dei due dirigenti scolastici di allora. In ogni caso il progetto deve essere utile, consentire economie di scala, non costruiremmo certo una piccola scuola.

Consigliere Declementi : Non posso votare a favore di un provvedimento che sancisce il passaggio di un terreno, destinato ad ospitare una scuola, ad un privato che vi costruirà un supermercato.

Sindaco : Votiamo

Votazione : Opposizione vota contro

5. Variazione bilancio

Sindaco : La variazione di bilancio interessa il capitolo entrate, più precisamente il Comune incassa 81.500 per danni alluvionali, 150.000 euro da Enel Greenpower per mancato pagamento IMU sui tubi della condotta forzata della centrale di Ponte Olivengo. A questi si aggiungono i 35.000 euro erogati dalla Compagnia SanPaolo per la ristrutturazione del Foro Frumentario, intervento relativo alla ritinteggiatura, attività in programma nella bella stagione.

Votazione : Unanimità

6. Proroga convenzione ente socio assistenziale

Sindaco : Occorre votare in merito al rinnovo per un anno della delega al Consorzio Socio Assistenziale prima della sua scadenza naturale. Riteniamo che il Consorzio, con il suo bilancio di circa 6 mln, sia un esempio di buona amministrazione, si stanno facendo dei ragionamenti per un suo eventuale ingrandimento, però il dimensionamento ad oggi è ottimale.

Consigliere Belliardo : Il Consorzio lavora bene, i veri problemi sono relativi alla Regione Piemonte che ha la sanità commissariata.

7. Piano operativo delle partecipate

Sindaco : La legge ci impone di presentare una analisi delle aziende partecipate dal Comune, ACDA ed ACSR sono un obbligo in quanto erogano servizi fondamentali quali la distribuzione dell'acqua e la gestione del ciclo dei rifiuti, su queste due non c'è molto da dire. L'unica novità riguarda Tecnogranda, azienda in cui il comune ha una partecipazione scesa ormai all'11%, per il suo futuro si pensa ad una fusione con Fingranda ed il Miac (società che gestisce il Mercato all'Ingrosso Agroalimentare di Cuneo, ndr). Tra le partecipate troviamo anche AFP (Azienda Formazione Professionale), in questo caso sul bilancio nessun problema, è in corso però una riorganizzazione del personale finalizzata a contenere i costi. Questa riorganizzazione, che rimane una questione interna, ha creato qualche malcontento ed alcuni problemi sindacali.

Consigliere Belliardo : Scopriamo che il Comune di Dronero ha partecipazioni a Levaldigi e in ATL(Azienda Turistica Locale), anche se per quote minime. Le due partecipate di peso sono Tecnogranda ed AFP. Tecnogranda è in grosse difficoltà, 2,8 mln di euro il debito accumulato, 40% il valore della produzione perso, da ben 5 anni i conti sono in rosso.

Sindaco : I numeri sono da prendersi un pò così, si va verso una fusione, siamo scesi all'11% e non abbiamo tirato fuori un centesimo.

8. Comitato Piemonte-Cavour

Vicesindaco Rovera : Il Progetto trae origine dai festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, abbiamo valutato di rivitalizzarlo. D'intesa con Alberto Bersani, Presidente del Centro Giolitti, abbiamo deciso di andare avanti. Siamo partiti nel 2013 ed al momento abbiamo un sito internet. L'obiettivo è di riuscire a portare le scuole a visitare i territori dei tre statisti, entrare nel circuito delle visite vuol dire fare promozione turistica. Il Centro Giolitti, che partecipa al progetto per conto del comune di Dronero ha oggi al suo attivo un sacco di attività. A Febbraio verrà allestita una mostra sulla Grande Guerra con annessa un mostra di cartoline del periodo.

9. Distribuzione metano

Sindaco : Delega al comune di Cuneo per organizzare un gara di evidenza pubblica sulla distribuzione del gas metano, la legge richiede un ambito molto più ampio rispetto al passato e non abbiamo alternative.

10. Causa ENEL

Sindaco : Il Comune ha necessità di utilizzare 12.000 euro dal fondo di riserva per le spese legali relative al contenzioso con ENEL, la causa è oggi approdata al Tribunale Superiore delle Acque a Roma che la esaminerà in primavera. La novità è che oggi sulla sentenza di primo grado c'è la sospensione (non è operativa, cioè anche se ha imposto a ENEL di pagare, ENEL ha potuto al momento non pagare, ndr) dopo la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque non sarà più possibile applicare la sospensiva per cui se questo confermerà il verdetto della prima sentenza, ENEL dovrà pagare.

A conclusione del Consiglio viene annunciato che il Segretario Comunale, Dott. Masillo, dal 1° gennaio andrà in pensione. Un grazie, da parte di Sindaco e Consiglio, per i 5 anni di collaborazione. Questo è il suo ultimo consiglio, il primo a Dronero fu nell'anno 1987.

Massimo Monetti

Commento Consiglio 30-11-2015

Tanti gli argomenti all'ordine del giorno e alcuni particolarmente interessanti. Ovviamente la questione dell'insediamento del supermercato nella area ex-ferrovia era il pezzo forte, ma non da meno poteva essere la discussione sulle partecipate del Comune. Questo senza nulla togliere agli altri argomenti.

In merito alla questione supermercato si è già detto tanto, tantissimo, senz'altro non tutto, ma per il non detto dovremo aspettare ed osservare. Tralasciamo quindi le infinite discussioni e ci limitiamo ad una nota di colore, i Consigli Comunali difficilmente possono contare su un pubblico numeroso, siamo sempre solo quattro gatti a seguire il procedere della seduta, e così è stato anche per questo Consiglio, tranne che per un preciso intervallo di tempo, quello in cui si è discusso proprio della vicenda supermercato. All'improvviso, in assoluto silenzio è spuntata dallo scalone una fila di persone che, con un ordine di sfilamento disciplinato e composto, si è introdotta nella sala, ha preso posto a sedere ed ha ascoltato, sempre in assoluto silenzio, la trattazione e relativa discussione dello specifico punto all'ordine del giorno. Il Sindaco, da uomo del mestiere, ha individuato il movimento e salutato un funzionario di Confcommercio che chiudeva il piccolo plotone. Conclusa la trattazione, dopo il voto, il piccolo plotone, ordinatamente, se ne è andato con lo stesso ordine di sfilamento. Inutile sperare in un qualche commento concitato nello scalone, silenzio totale, una scena quasi surreale. Quando si è colti nella carne viva il senso civico ritorna, ma rigorosamente circoscritto al minimo tempo necessario.

Il punto all'ordine del giorno relativo alle aziende partecipate, poteva essere, anzi doveva essere l'occasione per illustrare, partecipazione per partecipazione, lo stato delle aziende, una sintesi dei loro bilanci. Invece nulla. Anzi, quando l'opposizione, in merito alla grave situazione di Tecnogrande, snocciola alcuni dati impietosi relativi ai passivi accumulati negli ultimi x anni e la perdita del valore della produzione pari al 40%, citando il nostro giornale, il Sindaco controbatte con un "mah i numeri, bisogna poi sempre vedere", come dire non fidarti di quello che scrivono. Ora, caro Sindaco, i dati riportati dal nostro giornale erano ricavati dal documento della Regione Piemonte denominato PIANO OPERATIVO di RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2014, documento pubblico che probabilmente le è sfuggito (vedi foto). Capiamo la difficoltà di giustificare una situazione obiettivamente difficile, ma di fronte alla perdita patrimoniale di 1,5 mln liquidare il tutto con la frase "Tecnogrande non ci è costata nulla, non abbiamo tirato fuori un centesimo" è un'offesa all'intelligenza dei cittadini droneresi, in quei 1,5 mln persi c'è anche la quota del comune di Dronero ed è una quota importante, altro che non costare nulla.

Passando all'AFP, mezze parole, in questo caso i bilanci sono in salute, ma affiorano problemi di personale a causa di una riorganizzazione finalizzata al contenimento dei costi, frasi lasciate a mezz'aria e liquidate con "questioni interne".

Lo abbiamo già detto più volte e non ci stancheremo mai di ripeterlo, il Consiglio Comunale è l'Assemblea che rappresenta tutti i cittadini droneresi veri proprietari dei beni che il Sindaco pro-tempore è delegato ad amministrare. Spesso invece l'impressione è che i cittadini vengano considerati come un fastidioso ingombro a cui sono riservate poche parole e sempre a cose fatte.

Massimo Monetti

TECNOGRANDA spa

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	1.438	1.307	985	925	
EBITDA	(331)	(210)	(237)	(83.700)	
Utile d'esercizio	(1.136)	(837)	(425)	(449)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	4.343	3.874	3.405	3.020	
Attivo circolante	820	536	358	224	
Patrimonio netto	2.545	1.707	1.342	914	
Debiti	2.291	2.195	1.640	1.681	